

PRONOMI & AGGETTIVI POSSESSIVI

- indicano la persona a cui appartiene (o che ha relazione con) qualcuno

MASCHILE

mio, miei
tuo, tuoi
suo, suoi
nostro, nostri
vostro, vostri
loro

FEMMINILE

mia, mie
tua, tue
sua, sue
nostra, nostre
vostra, vostre
loro

proprio, altrui

- distinzione tra A e P:

a) l'A con o senza articolo: accompagna sempre il N

* *La mia macchina è dal meccanico.*

* *Mio padre è uscito.*

b) il P richiede sempre l'art. e non accompagna mai il N

* *lo prendo il mio, quello rosso.*

* *Il suo era un ragionamento confuso.*

Nel caso in cui l'A è in posizione predicativa, non è preceduto dall'art.

attenzione → *Queste matite sono tue.* (A)

Queste matite sono le tue. (P)

c) l'A può essere preceduto da:

- art. det/indet
- dimostrativo *questo, quello*
- indefinito: *qualche, alcuno, tutto (il), ogni*
- interrogativo: *quale*
- numerale

d) il P può essere preceduto da:

- art. det/indet: *Il libro che hai in mano è il mio.* / *Ho invitato un'amica di Laura e una mia.*

- dimostrativo *quello*: *Quale preferisci? – Quello tuo.*

Il possessivo non esprime soltanto il possesso ma anche qualsiasi aspetto della realtà:

»*al mio arrivo*« (quando io arrivo) / »*il nostro paese*« (il paese in cui viviamo) / »*la vostra età*« (l'età che voi avete)

*Cfr: »*la mia paura*« (la paura che io provo) vs »*la paura di me*« (la paura che hanno di me)

Aggettivo

POSIZIONE

- sia prima che dopo il N: *il mio amico / amico mio*

Tuttavia, la posizione non è indifferente:

- se postposto: posizione marcata stilisticamente + Italia meridionale: *Hanno rubato tutti i soldi miei*. Più tollerante con CARO e DIO: *caro mio / mio caro; Dio mio / mio Dio*

- postposto: vocativo *Signori miei!*

- con alcuni N e in diverse "frasi fisse" – nota la posizione+assenza dell'art.

(anteposto) *di tua iniziativa – a vostro agio – a nostro giudizio – di mia mano –
il loro potere*

(postposto) *pace all'anima sua – è uno che sa il fatto suo - a casa tua – è colpa sua –
per colpa sua*

USO DELL'ARTICOLO

- si omette davanti ai N di parentela

- si usa: - al plur.

- se il N è qualificato da un A: *il tuo bel cane*

- con i N alterati / affettivi

- con LORO e PROPRIO

- oscilla con *nonno* e *nonna*

- sintagmi fissi senza art: *non è di mia competenza – di tuo gusto – a sua giustificazione*

*nota: spesso il possessivo è omissivo (cfr. con l'inglese): *Mi fa male la testa. / Perse la borsetta.*

PROPRIO

- si usa per rafforzare un altro agg. Poss., in particolare della 3a.pers. ed è sempre

postposto: *Non aveva sofferto per lei ma per il suo proprio egoismo offeso.*

- può sostituire il possessivo di 3a.pers. sing/plur con riferimento al Soggetto:

Ha speso il proprio denaro.

- sempre preferibile a SUO per evitare equivoci:

Mario vide Carlo con la propria moglie. → (dicendo SUA: la moglie di Carlo)

- l'uso: obbligatorio in costrutti impersonali:

Bisogna fare il proprio dovere.

- lo si preferisce a SUO quando la frase ha un Soggetto indefinito:

Tutti possono esprimere la propria opinione.

ALTRUI

- indica possessore indefinito (= di altri, degli altri)

- è invariabile

- si postpone: *le opinioni altrui (A)*

- come P (stilisticamente alto) *le opinioni, quelle altrui*

NE

- l'A poss. (di lui, di lei, di loro) può essere sostituito da NE

Conosco i suoi difetti. → Ne conosco i difetti.

Pronome

- in molti casi si usa con valore sostantivale:

al **MASCH.SING.** indica:

- denaro, proprietà: *dal tuo al mio*

al **MASCH.PLUR.** indica:

a) i familiari, in particolare i genitori *I miei sono entrambi impiegati.*

b) compagni di partito, al lavoro, i compatrioti *Arrivano i nostri.*

al **FEMM.SING.** indica:

a) lettera (con la maiuscola) *In riferimento alla Vostra del 10/7/10*

b) opinione, idea – preceduto dal verbo dire *Dite la vostra, che io ho detto la mia.*

c) salute (+ prep. alla) *Alla vostra!*

d) preceduto dalla prep. DALLA e retto da un verbo come ESSERE, TROVARSI, SCHIERARSI – sottintende PARTE *Sono dalla tua, non ti preoccupare.*

al **FEMM.PLUR.** indica:

a) birichinate, battute di spirito, schiocchezze. Sempre in costrutti partitivi preceduto da UNA (o QUALCUNA) DELLE: *Ne ha combinata una delle sue.*

Talvolta il P anticipa un N che compare prima o dopo come N del P:

Può darsi che la mia fosse solo un'offesa. / Prendiamo Luigi: è un caso, il suo, di estrema complessità.

